



## COMUNE DI SESTO AL REGHENA

Provincia di Pordenone

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO:** Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione - 2014/2015/2016.

---

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore 19:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Qualifica	Presenza/Assenza
CHIAROT IVO	Sindaco	Presente
COASSIN UMBERTO	Assessore	Assente
VIT GIUSEPPE	Assessore	Presente
D'ABROSCA ALESSANDRO	Assessore	Assente
FANTIN ADRIANO	Assessore	Presente
DEL ZOTTO MARCELLO	Assessore	Presente

Presidente il Sig. CHIAROT IVO

In qualità di Sindaco

Assiste MILAN ELISABETTA

Nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede all'esposizione dell'argomento sopra riportato.

Parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il Responsabile del servizio  
**MILAN ELISABETTA**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO quanto dispone la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità' nella pubblica amministrazione" emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

RICORDATO che la Legge 190/2012 prevede in particolare: - l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità' delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs.. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione; - la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale - la approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica; - la approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività' di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.";

CONSIDERATO che, ai sensi della legge 190/12, 1, comma 2° il il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità' delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013;

VISTO il Decreto Sindacale n. 7641 del 24.06.2013 con il quale e' stato individuato il Responsabile per la prevenzione della corruzione nel Segretario Comunale dott. Elisabetta Milan;

RICORDATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, creare un contesto

sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

VISTO ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i dirigenti dell'Ente;

RILEVATO altresì che in seguito all'avviso pubblico per la partecipazione alla redazione del Piano Anticorruzione non sono pervenute proposte o suggerimenti finalizzati a nuove misure preventive anticorruzione;

VERIFICATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti: Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);

RITENUTO, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e lo Statuto comunale in vigore;

VISTO il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del D.L. 174/12, convertito in legge 213/12;

OMESSO il parere di regolarità contabile non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria;

Con votazione unanime favorevole espressa in modo palese,

### **DELIBERA**

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate

- 1) di approvare il Piano per la prevenzione della corruzione che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 3) di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo

Al fine di rispettare le disposizioni normative di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to CHIAROT IVO

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to VIT GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MILAN ELISABETTA

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. Pubbl. 122

Certifico io sottoscritto impiegato responsabile che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 03-02-2014 all'albo On-Line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari.

**L'impiegato Responsabile**

---

Attesto io sottoscritto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo On-Line del Comune dal 03-02-2014 al 18-02-2014, per 15 giorni consecutivi senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza.

Data 19-02-2014

L'impiegato Responsabile

---

Si certifica che la suesesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi della L.R. 21/2003 così come modificata dall'art. 17 della L.R. 17/2004.

Data 19-02-2014

Il Segretario Comunale